

Semi di marijuana distribuiti al Mamiani

Liceali anti-proibizionisti: la scuola deve informare e dialogare per evitare che si muoia fumando crack

■ di Gioia Salvatori

Un chicco antiproibizionista. Un seme di marijuana contro le narcomafie, la cattiva informazione sulle droghe e la war on drugs di Bush. Per l'autoproduzione e "l'uso consapevole". 76 coppie di semi di marijuana sono state distribuite, ieri, davanti al classico Mamiani, da tre studenti di secondo liceo. A promuovere l'iniziativa la Rete studenti antiproibizionisti di Roma, il Movimento di massa antiproibizionista e la redazione di Oincondotta. Un gesto simbolico deciso dopo le proposte per prevenire l'uso di stupefacenti dei ministri Amato (antidoping agli studenti) e Turco (Nas a scuola).

Non tutti i ragazzi, sorpresi all'uscita dai compagni antiproibizionisti, sapevano dell'iniziativa, ma la maggior parte ha preso l'involucro verde, e nessuno, davanti ai semi, si è procla-



Studenti distribuiscono semi di marijuana davanti al Liceo Mamiani Foto Ansa

mato contrario alla distribuzione. Insieme ai chicchi, rigorosamente provenienti da autoproduzioni, è stato distribuito un volantino. «Vogliamo dire no alla scuola carcere e rilanciarla come luogo di dialogo - dice Pietro - Noi vogliamo che le droghe facciano il meno male possibile. Perciò bisogna informare, per evitare che i ragazzi a

scuola muoiano fumando crack».

I ragazzi della rete hanno anche annunciato la loro partecipazione al sit-in pacifista degli studenti medi di sabato mattina a Campo de' fiori e al corteo pomeridiano anti-Bush da piazza Esedra. Domani sera, invece, festa di fine anno scolastico in piazza a San Lorenzo.

